

PROGETTO

IL GIARDINO DELL'INCLUSIONE

L'educazione ambientale è molto importante per lo sviluppo della personalità di ciascuno. Fin da piccolo ogni bambino può cominciare a prendere coscienza dell'ambiente naturale attraverso la semplice osservazione, l'esplorazione, la ricerca, il gioco spontaneo. Obiettivi del progetto sono quelli di creare un contesto che consenta ai bambini diversamente abili e non, di fare esperienze significative, di incuriosirsi, di meravigliarsi e di favorire la cooperazione e la socializzazione, attraverso attività ludiche e manipolative.

I bambini saranno, inoltre, i protagonisti dell'abbellimento della propria scuola, piantando alberi, fiori e ortaggi sperimenteranno il senso di appartenenza ad una comunità e si assumeranno la responsabilità di prendersi cura di un bene comune.

Obiettivi

- esplorare con i sensi gli elementi naturali;
- favorire la socializzazione e l'inclusione;
- conoscere se stessi e i propri pregiudizi nei confronti dell'altro;
- sviluppare l'empatia;
- accettare l'altro rispettando la diversità;
- promuovere la collaborazione e la cooperazione;
- lavorare concretamente la terra per sviluppare la manualità.

Attività:

- confrontare e riconoscere semi e piante;
- fare esperienza di assaggio di ciò che si è coltivato;
- seminare, piantare, coltivare, prendersi cura di piccole piante per osservarne la crescita e il ciclo vitale;

Metodologia

Il laboratorio sarà rivolto ad un piccolo gruppo di alunni nel quale sarà inserito l'alunno diversamente abile. Tutti gli alunni della classe parteciperanno una volta al mese al laboratorio. Saranno utilizzate strategie di cooperative learning.

Destinatari:

alunni diversamente abili di tutte le classi e gruppi di compagni a rotazione; tutti i docenti.

Tempi: novembre-maggio

Spazi: aiuola esterna, cortile, corridoi (abbellimento dei davanzali con fioriere)

Materiale:

n. 14 fioriere rettangolari medie

n. 4 fioriere rettangolari grandi

n. 6 sacchi di terra universale

n. 30 piantine da trapiantare

n. 2 piante di agrifoglio

n. 1 pianta di Carrubo

n. 1 Bagolaro

n. 5 zappette piccole

Verifica

Documentazione attraverso foto e video

Le insegnanti

Annalisa Durisi

Annamaria Filogamo

Mod. B1
5°Istituto Comprensivo Paolo Vasta
Scuola dell'infanzia – Primaria e Secondaria di I° grado
ACIREALE

SCHEDA DI MONITORAGGIO PROGETTO PTOF
A.S. 2021/2022

TITOLO DEL PROGETTO	Tipologia
UN CAVALLO PER AMICO	<input checked="" type="checkbox"/> curriculare <input type="checkbox"/> extracurriculare

N. Classi coinvolte	N. Alunni partecipanti	Esperto
INFANZIA E PRIMARIA	ALUNNI DISABILI	<input type="checkbox"/> interno <input checked="" type="checkbox"/> esterno <input type="checkbox"/> nessuno

Docenti coinvolti	Ore prestate
Ins.di sostegno – Asacom- Genitori	30 h

Obiettivi raggiunti

Illustrare le attività svolte, gli obiettivi conseguiti in relazione a quelli programmati e le risorse umane e strumentali utilizzate.

Gli alunni hanno svolto dieci lezioni di ippoterapia presso il maneggio Cavalcuore di Acireale accompagnati dalle insegnanti di sostegno con lo scuolabus del Comune.
I bambini hanno manifestato grande interesse e motivazione, riuscendo a superare le iniziali difficoltà e le insicurezze nell'approcciarsi a questo nuovo percorso. Hanno partecipato con costanza e sono stati presenti alcuni genitori durante lo svolgimento delle lezioni. Tutti gli alunni sono riusciti ad eseguire dei percorsi sul cavallo, alcuni in assoluta autonomia, altri con il supporto delle istruttrici che si sono mostrate competenti e disponibili alle diverse esigenze dei bambini.

Prodotti realizzati

Indicare eventuali prodotti, digitali, cartacei o d'altro genere, realizzati durante le attività del progetto ed eventuale link dove prenderne visione

Foto e video.

Valutazione Finale Complessiva

(relativamente all'andamento del progetto, al raggiungimento degli obiettivi prefissati, all'effettiva «ricaduta» formativa sugli utenti, alle difficoltà incontrate, ai possibili sviluppi futuri, etc. ...)

Il progetto in oggetto si è svolto secondo quelli che erano gli obiettivi prefissati che sono stati pienamente raggiunti. La ricaduta dello stesso è stata visibile a genitori e insegnanti che hanno potuto constatare i benefici derivanti dall'ippoterapia in termini di sviluppo delle abilità sociali, di consolidamento dell'orientamento spaziale e del coordinamento, di incremento dell'autostima e della fiducia in se stessi.
In futuro, sarebbe auspicabile estendere il progetto ai compagni di classe dei nostri alunni disabili, anche occasionalmente e a piccoli gruppi in modo da favorire maggiormente il processo di inclusione. A tal fine, è necessario incrementare il numero degli incontri.

Da inviare ai docenti con incarico di Funzione Strumentale Area 1.

Data 15/06/2022

Il Responsabile Attuatore

Annalisa Durisi

SCHEMA DI MONITORAGGIO PROGETTO PTOF
A.S. 2021/2022

TITOLO DEL PROGETTO	Tipologia
PALLINE DA TENNIS PER ATTUTIRE IL RUMORE DELLE SEDIE	<input checked="" type="checkbox"/> curriculare <input type="checkbox"/> extracurriculare

N. Classi coinvolte Tutte le classi	N. Alunni partecipanti Tutti gli alunni	Esperto Ins. Sturiale Maria
		<input checked="" type="checkbox"/> interno <input type="checkbox"/> esterno <input type="checkbox"/> nessuno
Docenti coinvolti	Ore prestate	
Ins. di sostegno e curricolari		

Obiettivi raggiunti

- 1) Attutire il rumore delle sedie quando vengono mosse dagli alunni
- 2) Permettere una maggiore vivibilità della classe in favore dei bambini con autismo
- 3) Favorire la comunicazione tra alunni attraverso il parlato sottovoce
- 4) Favorire il riciclo di materiale di scarto per la sostenibilità acustica della classe.

Prodotti realizzati

Indicare eventuali prodotti, digitali, cartacei o d'altro genere, realizzati durante le attività del progetto ed eventuale link dove prenderne visione

--

Valutazione Finale Complessiva

Il progetto è stato articolato durante l'arco dell'anno scolastico 2021-2022. Sono state raccolte circa 795 palline che hanno rivestito i piedini delle sedie di quasi tutte le classi della scuola primaria. L'iniziativa ha coinvolto tutti i colleghi della scuola Sam Michele e le associazioni sportive del territorio, che hanno dimostrato grande spirito di solidarietà verso la disabilità. L'iniziativa è stata molto gradita alle famiglie le quali hanno compreso l'importanza di questa iniziativa messa in atto per favorire la vivibilità quotidiana dell'ambiente classe per tutti gli alunni.

Data 20_/06_/2022_

Il Responsabile Attuatore

Ins. Maria Sturiale

PROGETTO PSICOMOTRICITÀ 'LIBERI DI MUOVERCI'

Premessa

Il plesso di Scuola Primaria "San Michele" dell'ICS "Paolo Vasta" vede la presenza di numerosi alunni diversamente abili e con BES.

Da sempre, nel nostro Istituto, si è posta l'attenzione a mettere in atto esperienze metodologiche e didattiche alternative, per affrontare tutte le problematiche collegate agli alunni diversamente abili. L'integrazione, il diritto all'istruzione e all'educazione viene supportato dalla normativa: agli artt. 12 e 13, la legge quadro 104/192, prevede che all'alunno diversamente abile sia garantito il "diritto all'istruzione e all'educazione ed inoltre, lo sviluppo delle potenzialità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione" al fine di raggiungere un'integrazione scolastica completa.

La maggior parte degli alunni presenta deficit cognitivi, psichici e motori, motivo per cui sviluppare un laboratorio psicomotorio diventa via maestra per promuovere uno sviluppo armonico ed imparare ad esprimere emozioni e sensazioni.

L'attività psicomotoria è per il bambino uno spazio di ricerca e sperimentazione, di comunicazione e relazione, di creatività e conoscenza attraverso il gioco spontaneo in un'area di piacere e sicurezza.

Per il bambino costituisce un'esperienza di tipo corporeo, ma non solo, uno spazio di espressione delle sue potenzialità e capacità (creative, comunicative, motorie, simboliche) e di ricerca di nuove tappe da conquistare (sperimentazione, ideazione, realizzazione, trasformazione).

Finalità

Il progetto "*Liberi di muoverci*" ha come finalità quella di aumentare nei bambini le capacità comunicative attraverso il gioco motorio e simbolico per stabilire rapporti con le proprie emozioni, con i coetanei e con gli adulti di riferimento.

Inoltre è favorita l'integrazione e l'autonomia relazionale degli alunni diversamente abili, attraverso percorsi creativi e socializzanti che stimolino gli apprendimenti cognitivi e metacognitivi.

Tramite l'attività psicomotoria l'alunno disabile potrà:

- sviluppare e/o arricchire il linguaggio;
- promuovere le conoscenze, lo sviluppo e l'autonomia;
- crescere affettivamente;
- costruire la propria identità personale e sociale.

Obiettivi

- Favorire l'espressività globale di ciascun bambino attraverso il gioco, il corpo, il movimento.
- Permettere al bambino, giocando a "far finta di...", di prendere coscienza delle proprie potenzialità e dei propri limiti aiutandolo a consolidare una positiva immagine di sé (identità).
- Aiutare il bambino a distanziarsi progressivamente dalle emozioni e dalle paure.
- Favorire l'autonomia decisionale e la socializzazione con i coetanei.
- Favorire lo sviluppo delle capacità linguistiche e rappresentative a partire dai vissuti legati al corpo e all'emozione.

Destinatari

Bambini diversamente abili delle classi della scuola dell'infanzia e primaria BES. Gruppi di alunni delle diverse sezioni/classi.

Docenti coinvolti: insegnanti di sostegno. asacom

Mezzi e strumenti

Palle, cerchi, birilli, ostacoli, tappetini, materiale di facile consumo.

Metodologie – attività -

Per un totale coinvolgimento degli alunni si utilizzerà un approccio ludico, multisensoriale ed espressivo. Si svolgeranno attività di “role play”, percorsi, attività manipolative ed esplorative. E attività espressive che facciano emergere, attraverso corpo e movimento, emozioni e sensazioni.

Spazi

Corridoio, aula psicomotoria e il cortile.

Tempi

Marzo- Giugno 2022

Verifiche e valutazione

La valutazione avviene tramite l'osservazione dell'adulto circa l'evoluzione psicomotoria dell'alunno/a.

Le insegnanti
Agata Coco
Maria Sturiale
Annalisa Durisi